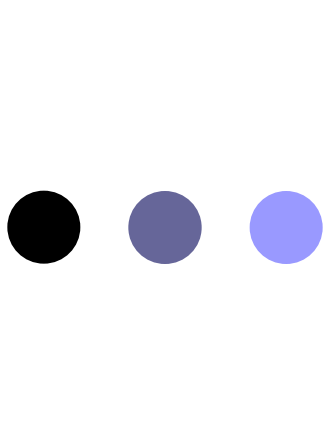




La classificazione delle aziende

Prof. Luigi Lepore

luigi.lepore@uniparthenope.it



Lezione II: obiettivi

- o a cosa serve la classificazione?
- o quali criteri per classificare le aziende?
- o quali conseguenze della classificazione?

Le aziende pur esercitando tutte un'attività che può ricondursi all'acquisizione, alla produzione o all'uso dei beni economici per la soddisfazione di bisogni umani,

possono essere classificate secondo:

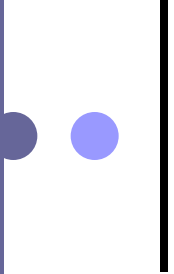
- *l'oggetto/destinazione dell'attività produttiva*
- *il soggetto giuridico*
- *lo scopo*
- *la dimensione*
- *...*

Il criterio di classificazione delle aziende secondo l'oggetto/destinazione della produzione

Aziende di erogazione

Aziende di produzione

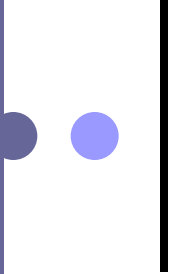
Tutte le aziende mettono in atto processi di produzione, ma solo alcune di esse destinano i loro prodotti/servizi per lo scambio con il mercato



Le aziende di produzione

Tali aziende destinano la propria produzione di beni e servizi allo scambio con il mercato attraverso la fissazione di un prezzo

Si ritiene che tali aziende soddisfino “indirettamente” i bisogni umani attraverso il processo di creazione della ricchezza



Le aziende di erogazione

Tali aziende non destinano la propria produzione di beni e servizi al mercato, ma erogano (cioè non scambiano attraverso la fissazione di prezzi) la loro produzione alla collettività

Si ritiene che tali aziende soddisfino “direttamente” i bisogni umani attraverso i processi di erogazione e consumo della ricchezza



La classificazione secondo il soggetto giuridico

Tale classificazione considera la natura del
soggetto giuridico

- Aziende pubbliche
- Aziende private

La classificazione secondo lo scopo

Tale classificazione considera la destinazione del guadagno scaturente dall'attività dell'azienda

- **Aziende for profit**, sono quelle aziende in cui il soggetto giuridico si appropria del “guadagno” creato dall'azienda
- **Aziende no profit**, sono quelle aziende in cui il “guadagno” non è destinato al soggetto giuridico, ma è utilizzato per il miglioramento ed il potenziamento dell'attività dell'azienda

NB: lo scopo si differenzia dal fine dell'azienda che è unico e cioè la soddisfazione duratura dei bisogni umani

Azienda ed impresa

Nella letteratura economico-aziendale il concetto di impresa è riconducibile a due definizioni:

1. le imprese sono tutte le aziende di produzione, sia quelle for profit che quelle no profit
2. le imprese sono, tra le aziende di produzione, quelle con finalità for profit



Il concetto di “guadagno”

Il “guadagno” o “plus-valore” è dato
dell’incremento di utilità ottenuto con lo
svolgimento dell’attività dell’azienda
rispetto alle utilità delle risorse impiegate
in tale attività

Criteri prevalenti per la classificazione

Tipologia

Criterio di classificazione

Destinazione	<i>Az. Produzione (mercato)</i>	<i>Az. Erogazione (non c'è mercato)</i>
Natura giuridica	<i>Private</i>	<i>Pubbliche</i>
Scopo	<i>For profit</i>	<i>No profit</i>

Possibili equivoci

- le aziende di produzione sono le sole aziende il cui prodotto finito è un bene materiale? **NO!**
- la distinzione tra aziende for profit e quelle no profit implica che queste ultime sono destinate ad avere delle perdite? **NO!**

La classificazione secondo la dimensione

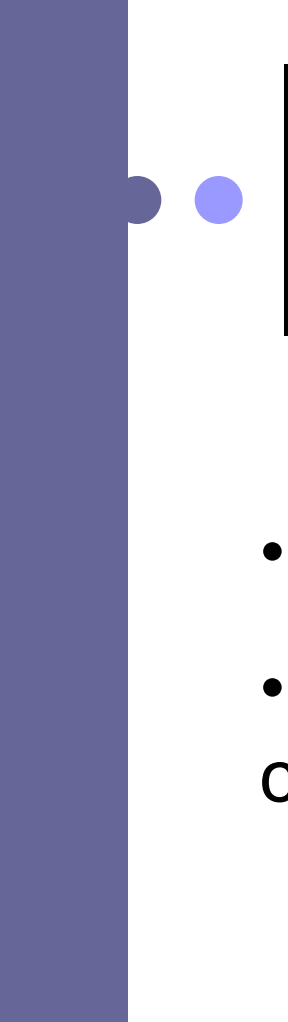
Raccomandazione UE 2003/361/CE

- **Microimpresa**
 - 10 persone
 - Fatturato o totale di bilancio annuo < 2 milioni di euro
- **Piccola impresa**
 - 50 persone
 - Fatturato o totale di bilancio annuo < 10 milioni di euro
- **Media impresa**
 - 250 persone
 - Fatturato < 50 milioni di euro o totale di bilancio < 43 milioni di euro

Alcuni esempi di classificazione

Scopo del soggetto giuridico dell'azienda

Natura del soggetto giuridico dell'azienda		Non Profit	For-Profit
	Pubblica	<i>ASL, ANM</i>	<i>Trenitalia</i>
	Privata	<i>Istituto Europeo Tumori</i>	<i>Fiat</i>



Possibili domande di esame

- le classificazioni di azienda
- gli equivoci ricorrenti nella classificazione delle aziende